

la Città **Auto & MOTORI** Lunedì 30 aprile 2012

Supercar e barca, l'altro giro d'Italia

Parte il viaggio verde lungo le coste del nostro Paese: protagoniste la Panamera ibrida e una Sly 42

di **Marco Scafati**

Dicono che a navigare sottocosta si apprezza colori e magia dello "stacco" tra terra e mare, così come il viaggiare in auto su strade che affacciano la costa si dissolvono per un attimo il delirio di tutti i giorni, lasciandosi andare dalla simpatia di spiagge e scogliere.

Lo dice chi ha provato il mondo di diffondere queste esperienze grazie a una buona intelligenza e al supporto di volontari sensibili alle tematiche ambientali. Lui è Alfredo Gianni, velista, scrittore e giornalista che da vent'anni gira il mondo in barca insieme con la moglie Nicoletta e alla capogolfa Tudy, e la sua idea di percorrere i 5000 miglia circumnavigando lo Stivale ha trovato terreno

fertile in due marchi come Porsche e Sly Marine, uniti in un progetto che mette ecologia e rispetto per l'ambiente al primo posto. Progetto che si chiama "Un giro per la vita", e nel periodo che va dal 30 aprile al 10 luglio vedrà impegnate una barca a vela Sly 42 Fun da 12,5 metri di lunghezza e una Porsche Panamera Hybrid (in realtà saranno due, la seconda anticiperà il giro documentandolo) nel portare la undici reginali "marinare" un messaggio troppo spesso dimenticato: avere uno stile di vita più accurato possibile, al fine di preservare le risorse del pianeta.

Scelto strada che sia proprio un marchio di supercar come quello di Stoccarda a farsi portavoce di un'esperienza cir-

si impellente, ma solo in apparenza.

In realtà, la Porsche ha da tempo imboccato la strada del motorismo "pulito", grazie alla scelta di equipaggiare alcuni suoi modelli con la doppia propulsione, termica ed elettrica. Come nel caso della Panamera, che al tradizionale 3.0 V6 sovralimentato ha affiancato un motore a batteria, per una potenza complessiva di 300 cavalli.

Il sistema garantisce consumi più contenuti ed emissioni che non superano i 150 grammi per chilometro di anidride carbonica: un livello di tutto rispetto, considerando che si tratta pur sempre di un'auto molto performante. In più, può anche percorrere due chilometri nella sola modalità

elettrica, a una velocità di 85 chilometri orari.

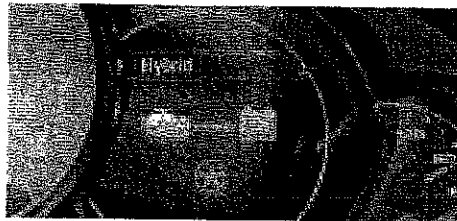
Un convulso ambasciatore, insomma, di una kermesse che si svolgerà in 25 tappe durante 64 giorni complessivi di "navigazione" per mare e per terra, con interessanti risvolti per il territorio. A cominciare dalla "staffetta alimentare": in ogni porto toccato, il sindaco della località riceverà un cesto con le eccellenze gastronomiche dell'approdo precedente, e ne consegnerà a sua volta uno per il successivo. Ci sarà spazio anche per la cultura: nelle principali città toccate (Trieste, Rimini, Pescara, Bari, Napoli, Civitavecchia, Livorno e Andora, in provincia di Salerno) verranno organizzati incontri ed eventi con il direttore generale e con il direttore

responsabile dell'ecologia.

LE 25 TAPPE DEL GIRO

Per 25 le tappe di "Un giro per la vita", a partire il 30 aprile da Trieste toccando alcuni fra i porti italiani più importanti, con conclusione prevista per l'8 luglio. Le località intermesse saranno, dopo Trieste, nell'ordine: Chioggia, Ravenna, Rimini, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara, Teramo, Rieti, Gargano, Bari, Brindisi, S. Maria di Leuca, Crotona, Roccella Jonica, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Scario, Napoli, Gaeta, Anzio (Nettuno), Civitavecchia (Isola di Tino), Pontone, Livorno, Lerici, Genova, Andora (Savona). Gli eventi culturali collegati sono previsti solo durante alcune di queste tappe.

L'interessante crociotto ecologico con la funzione Hybrid della supercar Porsche Panamera da 300 cavalli



A sinistra la Panamera Hybrid su strada; sopra il frontale sportivo; a destra la barca a vela Sly 42 Fun

